

Forlì e provincia

LAVORI IMMINENTI

Il passo della Valbura sarà liberato dalla frana

Dopo cinque anni di stop forzato, entro pochi mesi sarà possibile ripristinare il collegamento tra le vallate di Rabbi e Montone

PREMILCUORE
RICCARDO RINIERI

Inizieranno a metà giugno, dopo l'approvazione del progetto da parte della conferenza dei sindaci, i lavori di sbancamento dell'immensa frana che impedisce il transito fra Premilcuore e Portico lungo il valico del Manzo meglio conosciuto come passo della Valbura.

Il programma

Il geologo Carlo Fabbri, che cura il progetto ed effettuerà anche la direzione lavori, ha già predisposto le fasi dell'intervento con il comandante dei Vigili del Fuoco di Forlì Roberto Toldo. «In tre mesi pensiamo di portare a compimento la rimozione della frana procedendo, però, con tappe forzate perché ci sarà da lavorare anche al sabato con un minimo intervallo per il pranzo durante tutte le giornate. I lavori saranno effettuati dai Vigili del Fuoco con due escavatori da 225 quintali l'uno per un costo preventivato di 40mila euro, aggiungendone



Il geologo Carlo Fabbri, al centro nella foto, seguirà i lavori per la rimozione della frana

altri 10mila di oneri per gli straordinari l'opera sarà completata. Con una soluzione diversa sarebbero stati necessari un milione e quindi il risparmio è di inestimabile valore».

Ultimi dettagli

Il progetto esecutivo è ormai in fase di definizione, il 25 maggio è in programma l'incontro con i

proprietari dei terreni confinanti con la strada; per rimuovere i 186mila metri cubi di detriti si procederà al ritmo di 2mila al giorno. Durante l'esecuzione delle opere la viabilità sarà interdetta anche ai pedoni in quanto saranno spostati blocchi di arenaria superiori al metro cubo. La prospezione sismica effettuata a metà aprile dalla ditta Progeo di

Forlì, azienda leader nel settore, ha dato le risposte necessarie alla prosecuzione dell'intervento che dopo un quinquennio mira a risolvere definitivamente il problema del transito sul passo che collega la vallata del Rabbi al Montone, da Premilcuore all'intersezione della Ss67 fra Portico e Bocconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMEMORAZIONE

Vittime terrorismo
Il ricordo di Moro
e Impastato


Ricordo per Aldo Moro

Si celebra oggi il Giorno della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi, ricorrenza nazionale istituita nel 2007 richiamando la data del 9 maggio 1978 quando furono assassinati Aldo Moro, dalle Brigate Rosse, e il giornalista Giuseppe Impastato, assassinato in Sicilia per le sue denunce contro la mafia. Il sindaco di Forlì Davide Drei e il presidente della Provincia Gabriele Fratto, porteranno un mazzo di fiori al cospetto delle indicazioni stradali di via Aldo Moro, angolo via Turati e di via Giuseppe Impastato, a San Martino in Strada.

ORDINE MEDICI

Tumore polmonare
Le linee guida

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ha organizzato per questa sera alle 20.30, nella sala conferenze, in viale Italia, 153, l'incontro sul tema: "Tumore polmonare non microcitoma: attuali linee guida e opportunità terapeutiche in Forlì".

PALAZZO ROMAGNOLI

Povera Patria
Sguardi sull'Italia

Oggi alle 18, al Palazzo Romagnoli, in via Albicini, 12, per il ciclo di conferenze promosso dall'associazione culturale "Direzione 21", Federico Bellini terrà la conferenza "Povera Patria. Dante, Leopardi, Pasolini tre sguardi sull'Italia".

PREVENZIONE

Incidenti stradali
Medici e universitari

Oggi alle 10, nell'Aula 1-Teaching Hub, in viale Corridoni, 20, Trauma Center Ausl Romagna, Sert Ausl Romagna e Campus presentano "Prevenire... Amo", primo incontro tra medici e studenti universitari di sensibilizzazione e prevenzione sugli incidenti stradali.

SALA PIERATELLI

L'associazione Emera
e Madre Prudenziata

Oggi alle 14.30, nella sala Pieratelli dell'ospedale "Morgagni Pierantoni", l'associazione Emera onlus, in collaborazione con il centro studi "Gianni Donati" per il volontariato, presentano un incontro con Madre Prudenziata, Madre generale delle suore del Cuore Immacolato di Maria.

Emporio della Caritas

Raccolti in un giorno

16 quintali di alimenti

Successo per la giornata di solidarietà promossa in alcuni supermercati con decine di volontari



Successo per la raccolta

FORLÌ

Oltre 16 quintali di generi alimentari raccolti in poche ore da destinare alle famiglie bisognose che si appoggiano all'Emporio gestito dalla Caritas e dal Comitato per la lotta contro la fame nel mondo. Ecco il bilancio della Giornata della solidarietà promossa il 4 maggio scorso dai due enti benefici durante la quale i volontari di parrocchie, Centri di ascolto Caritas, Azione Cattolica e Gruppo Alpini hanno raccolto le donazioni dei clienti dei supermercati che hanno aderito. Alla mobilitazione hanno partecipato anche ragazzi e ragazze iscritti al campo di condivisione e servizio "Shalom", alcuni di Gioventù studentesca, i volontari del comitato forlivese della Croce Rossa e i dipendenti dell'azienda Celanese con la quale, peraltro, è già attivo il progetto: "Volontari d'impresa". I 16.568 chilogrammi di prodotti saranno a disposizione nelle prossime

settimane per le distribuzioni all'Emporio. Ecco l'elenco di quanto è stato donato: 1.316 kg di olio, 49 di tonno, 4.668 di pasta, 464 di passata, 448 di legumi, 2.998 litri di latte, 2.219 chili di zucchero, 1.978 di farina, 25 di prodotti per l'infanzia e 522 di prodotti vari. Ad aprile scorso erano 25 i Centri di ascolto aderenti, che servono 400 famiglie, 69 delle quali sono in possesso anche di una tessera infanzia (nuclei in cui sono presenti bambini in età 0-18 mesi). In tutto il 2018 sono state servite circa 450 famiglie, per un totale di 1.600 beneficiari.

Unieuro, numeri record

Bilancio approvato

e crescita costante

Ricavi aumentati del 12,3 per cento fino a 2,1 miliardi di euro, dividendo agli azionisti di 1,07 euro

FORLÌ

Numeri record per Unieuro Spa. Sono quelli evidenziati dal bilancio dell'esercizio 2018-2019: ricavi a 2,1 miliardi di euro, in crescita del 12,3 per cento rispetto all'esercizio precedente, dividendo aumentato fino a 1,07 euro. Ma sono solo alcune delle voci che testimoniano le eccellenti performance raggiunte dalla società, leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia. Il consiglio di amministrazione ha esaminato e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 28 febbraio. Nell'esercizio 2018-19, Unieuro ha raggiunto traguardi storici: conquistata la leadership di mercato grazie a ricavi per 2,1 miliardi di euro, la società ha registrato nuovi record anche a livello di redditività. La generazione di cassa, ancora una volta robusta, si è attestata a 68,75 milioni di euro e ha consentito a Unieuro di registra-

re una posizione finanziaria netta positiva pari a 20,5 milioni di euro al 28 febbraio scorso. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci un dividendo di 1,07 euro per azione, in crescita del 7 per cento rispetto ai due esercizi precedenti e corrispondente a un rendimento cedolare pari al 7,7 per cento, tra i più alti tra le società quotate alla Borsa di Milano. «I brillanti risultati approvati - commenta Giancarlo Nicosanti Monterastelli, amministratore delegato di Unieuro - ci riempiono di gioia e orgoglio, perché sono la prova tangibile della correttezza della nostra strategia, della solidità del nostro modello di business e della bontà del nostro operato. Abbiamo raggiunto l'agognata leadership di mercato e cresciamo a grande velocità nell'e-commerce, il segmento a più rapido sviluppo, tagliando importanti traguardi. Eppure, il meglio deve ancora arrivare. L'esercizio in corso segnerà il definitivo salto di qualità di Unieuro e ci aspettiamo di coronarlo con risultati ancora migliori».